

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI IUSS

INTERVENTO INTRODUTTIVO 6 DICEMBRE 2007

(L'INTERVENTO SEGUE IL SALUTO E LA PRESENTAZIONE DELLA RETTRICE DEL COLEGIO CHE INTRODUCE L'OSPITE, IL SUO LEGAME CON LO IUSS E LA RICORRENZA DEL DECENNALE)

...

Severgnini scrive: se avete qualcosa da dire –e solo in questo caso- ditelo, non ripetetelo e ditelo subito. Lo dico subito: voglio chiarire quale sia il ruolo di Alumni nell' evento di stasera e il ruolo del libro di Severgnini nel decennale IUSS.

Sia Severgnini, che il Nuovo, i due "elementi" che hanno permesso di organizzare l'evento di stasera, sono da tempo legati allo IUSS . Il nostro ruolo per stasera dunque e' stato prevalentemente un "tirare le giacche", prima di Severgnini e poi del Collegio per proporre, chiedere, insistere affinché questa serata venisse organizzata. Proposta accettata e poi portata avanti con grande entusiasmo e disponibilità, come sempre. Questo tirare giacche e' un gesto programmatico: non siamo solo, una volta diplomati, testimonial passivi dello iuss ma diventiamo un occhio esterno, ci piace insomma questo ruolo "rompiscatole diplomati".

Questo porta al secondo punto: cosa c'entra il libro di Severgnini stasera? Per tutto il 2007 nei nostri incontri abbiamo lavorato sul tema dei "percorsi professionali" promuovendo dialoghi con professionisti e manager. Il nostro tema del 2008 sarà invece lo sviluppo delle competenza trasversali, i "savoir faire" che prescindono dal campo di specializzazione. Quando, da Amsterdam, abbiamo saputo del nuovo Libro di Severgnini, abbiamo pensato che l'italiano, per un italiano, è un "savoir faire" indispensabile.

Grazie allora, al Collegio Nuovo per averci ospitati, allo IUSS per quello che ha fatto negli ultimi dieci anni ma soprattutto per quello che farà. Grazie a Beppe Severgnini che ha accettato con entusiasmo di venire a festeggiare lo IUSS, nonostante i tanti impegni. Grazie a voi [pubblico] per essere venuti così numerosi stasera, e buon ascolto